

CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI
Novara – Via F.lli Rosselli 1

DETERMINAZIONE N. 3 DEL 15.01.2026

Proposta istruttoria

Ufficio Segreteria

Proponente: Dott. Moriondo

**OGGETTO: GESTIONE POSIZIONE IVA DEL CONSORZIO ANNO 2026 –
CONTROLLO E GESTIONE IVA – DETERMINA A CONTRARRE –
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1, LETT. B)
DEL D.LGS 36/2023 - IMPEGNO DI SPESA – CIG: B9FC0F3C8E**

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

DATO ATTO che è necessario procedere alla gestione della posizione relativa all'imposta sul valore aggiunto (IVA) del Consorzio per il corrente anno 2026 e che, stante la particolarità e la complessità del lavoro, non è possibile che lo stesso sia effettuato dal personale convenzionato dell'ufficio segreteria dell'Ente, non avendo gli stessi le necessarie competenze;

SENTITO la professionista Dott.ssa Michela Pescio, C.F. PSCMHL92B69F952W, P.IVA 02637120037, con studio professionale sito in Carpignano Sesia (NO), Via Sant'Apollinare n. 6, la quale, secondo le proprie competenze ha presentato apposito preventivo rispettivamente relativamente alla gestione e alla tenuta della contabilità Iva per la corrente annualità 2026, come meglio specificato nel preventivo agli atti;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della prestazione di cui all'oggetto, alla professionista indicata in premessa, tenuto altresì conto che l'Ente è in fase di liquidazione e pertanto non è conveniente in questa fase intraprendere una diversa gestione;

DATO ATTO che l'art. 17, c. 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 17, e dell'art. 192 del Testo Unico Enti Locali, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche sono qui riassunte:

- il fine che il contratto si intende perseguire e relativo oggetto è la gestione della posizione Iva dell'Ente in particolare il controllo e la tenuta della contabilità Iva per l'annualità 2026;
- importo del contratto: € 1.820,00, esente Iva, oltre oneri di legge (c.p.a. 4 %) e bolli;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, c. 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.07.2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, c. 2, del D.Lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

DATO ATTO che per l'affidamento in oggetto è stato acquisito il CIG: B9FC0F3C8E;

PRECISATO altresì che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, e che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che, a mezzo posta elettronica, è pervenuto il preventivo di cui al prot. 15 del 13.01.2026, da parte della Dott.ssa Michela Pescio, C.F. PSCMHL92B69F952W, P.IVA 02637120037, con studio professionale sito in Carpignano Sesia (NO), Via Sant'Apollinare n. 6, per un importo complessivo pari ad € 1.820, esente Iva, oltre oneri di legge e cassa professionale;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla Dott.ssa Michela Pescio, C.F. PSCMHL92B69F952W, P.IVA 02637120037, con studio professionale sito in Carpignano Sesia (NO), Via Sant'Apollinare n. 6, le attività in parola per un importo di € 1.820,00 (esente Iva, oltre oneri di legge e cassa professionale 4 %), per un totale complessivo di € 1.902,80, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del

contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

- l'Ente è entrato in fase di gestione commissariale in vista della liquidazione dello stesso e che pertanto risulterebbe anche non economicamente vantaggioso iniziare in questa fase la ricerca di un nuovo soggetto;
- il professionista di cui trattasi ha già avuto modo di operare sui portali di riferimento dell'Ente ed è a conoscenza di tutto il pregresso relativo alla situazione contributiva dell'ente;
- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 2 del 06.03.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Novara e che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL il cui parere tecnico favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, necessita del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

DATO altresì atto che non è necessario acquisire il DURC, non essendoci personale dipendente;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RICHIAMATA inoltre la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 30.10.2025 con la quale veniva conferito l'incarico di Commissario Liquidatore del Consorzio al Dott. Roberto Moriondo;

VISTI:

- lo Statuto del Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

D E T E R M I N A

1. DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla Dott.ssa Michela Pescio, C.F. PSCMHL92B69F952W, P.IVA 02637120037, con studio professionale sito in Carpignano Sesia (NO), Via Sant'Apollinare n. 6, per un importo pari a 1.820,00 €, esente Iva e oneri di legge e cassa professionale 4 %, per complessivi € 1.902,80, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la seguente somma di € 1.902,80 corrispondente a obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all'intervento U.1.03.02.11.000 – Incarichi professionali – del Bilancio di Previsione 2025-2027, Esercizio 2026, in corso di predisposizione e dando atto del rispetto del limite dei dodicesimi di spesa;
3. DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura elettronica e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
4. DI PRECISARE che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
5. DI STABILIRE che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale verrà perfezionato mediante corrispondenza secondo

l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

6. DI PRECISARE che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG B9FC0F3C8E e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Dott. Roberto Moriondo

Riservato al Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Preso conoscenza del provvedimento sopra riportato appone, ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000, il

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Attestante la copertura finanziaria al

Tipologia	Anno	Intervento	Importo
SPESA	2026	U.1.03.02.11.000	1.902,80 €

e rende esecutiva la determinazione.

Data

15.01.2026

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Roberto Moriondo